

1) Premessa

ADR ha messo in campo un vero e proprio *cultural change*, rendendo la sostenibilità il fulcro della strategia aziendale. I tre driver che guidano le azioni di ADR sono infatti: centralità delle persone (dipendenti, passeggeri, partner commerciali, etc.) e inclusività, sviluppo sostenibile economico e sociale dei territori, e sostenibilità ambientale delle operazioni.

Non soltanto ADR lavora a stretto contatto con le autorità locali per supportare lo sviluppo di città e comunità sostenibili, collaborando all'ideazione e all'implementazione di soluzioni di mobilità sostenibili e cooperando su vari temi ambientali e legati alla sostenibilità ma è anche impegnata in progetti di ricerca sull'aeroporto del futuro a emissioni zero e nel finanziare il proprio sviluppo attraverso modalità fortemente innovative.

ADR ha sviluppato una specifica esperienza in tema di **Green Finance** come driver dello sviluppo infrastrutturale, come meglio viene di seguito descritta.

2) Green Bond

ADR è stato tra i primi (e pochi) aeroporti al mondo ad avviare, il 25 novembre 2020, **il collocamento di un prestito obbligazionario “green” per 300 milioni di euro con durata di circa 8 anni** (scadenza nel febbraio 2029).

La domanda del mercato per i titoli di debito proposti è stata talmente elevata da consentire una riduzione del rendimento inizialmente offerto agli investitori pari allo 0,55%. La cedola offerta agli investitori che hanno sottoscritto il bond è stata fissata al 1,625%.

Le risorse raccolte saranno utilizzate per rifinanziare e/o finanziare gli **Eligible Green Projects** individuati da ADR nell'ambito del proprio **Green Financing Framework** (pari a complessivi 432 €mln); a oggi, sono già stati investiti negli scali di Fiumicino e Ciampino più di 300 milioni di euro in “*green eligible projects*”.

I *green projects* finanziati rientrano tra le categorie di interventi in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile del **Global Compact delle Nazioni Unite**.

3) Sustainability-Linked Bond

Il successo dell'emissione del primo Green Bond ha condotto a un'ulteriore emissione da 500 milioni di € strutturata nel formato "**Sustainability Linked**".

Lo scorso 22 aprile si è concluso con successo il collocamento del primo Sustainability-Linked bond di Aeroporti di Roma per un valore di 500 milioni di euro e con durata di circa 10 anni (scadenza 30 luglio 2031), dedicato agli investitori istituzionali.

L'emissione ha ricevuto richieste per oltre 5 volte l'offerta, totalizzando ordini per un importo pari a circa 2,7 miliardi di Euro.

Con quest'operazione ADR è stato il primo aeroporto al mondo a collocare un'emissione obbligazionaria pubblica nella struttura **SLB** conforme ai principi emanati dall'ICMA (International Capital Market Association) nel giugno del 2020.

Mentre i «green bond» sono caratterizzati da impegni sull'utilizzo dei fondi raccolti in investimenti «green», i **SLB** si basano sulla **capacità** di un emittente di **raggiungere determinati target di sostenibilità** nel corso della vita utile del bond stesso, pena l'incremento del costo del bond.

L'emissione obbligazionaria è stata pertanto collegata a Key Performance Indicator (KPI) che riguardano la riduzione delle emissioni dirette e indirette di CO2 controllate direttamente da ADR (Scope 1 e 2) ma anche quelle che dipendono da soggetti terzi (Scope 3).

Il piano su Scope 1 e 2 prevede il raggiungimento di **zero emissioni nel 2030**, principalmente attraverso la costruzione di 2 impianti fotovoltaici, per un ammontare complessivo di 60MW, l'elettrificazione di tutta la flotta veicoli e la conversione della centrale di cogenerazione alimentata a combustibile fossile.

Per quanto riguarda invece lo Scope 3, ADR si impegna a ridurre fino al 10% nel 2030 le emissioni di CO2 per passeggero legate all'accessibilità in aeroporto, attraverso l'installazione di almeno 500 colonnine di ricarica per i veicoli elettrici e valorizzando il potenziamento della capacità della stazione ferroviaria in aeroporto. Inoltre, entro il 2024 verrà messo a disposizione delle compagnie aeree carburante sostenibile (Sustainable Aviation Fuel) in grado di diminuire le emissioni del 60-80%.

L'emissione, per complessivi 500 milioni di Euro, prevede il rimborso in unica soluzione a scadenza in data 30 luglio 2031 ed il pagamento di una cedola a tasso fisso pari all'1,750%, pagabili ogni anno in via posticipata nel mese di luglio, a partire da luglio 2022.

Il prezzo di emissione è stato fissato in 98,839 ed il rendimento effettivo a scadenza è pari a 1,875%. La data prevista per il regolamento dell'emissione è il 30 aprile 2021.

L'emissione, quotata presso la Borsa irlandese, prevede l'applicazione di uno step-up sul margine modulato fino a 25 bps attivabile a partire dalla prima cedola pagabile dal 2028 fino a scadenza in caso di mancato conseguimento di uno o più Target (SPT's) di sostenibilità riportati e descritti nell'ambito del Sustainability-Linked Financing Framework pubblicato dalla società.